



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA
Istituto Omnicomprensivo R. Laporta
05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556 E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica
(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo de-terminato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1	
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto	26/02/2025
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2024/2025 e comunque fino al rinnovo
Parte Pubblica (dirigente scolastico):	Meatta Cinzia
RSU DI ISTITUTO	Componenti: Simona PISELLI Rita PINETA Emma GOBBINI Docente ATA Docente
Composizione della delegazione trattante	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL - CISLSCUOLA - GILDA UNAMS - SNALS-CONFSALES - ANIEF
Firmatarie del contratto:	

	FLC/CGIL
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Soggetti destinatari
	Personale DOCENTE E ATA
	1. DISPOSIZIONI GENERALI;
	2. RELAZIONI SINDACALI;
	3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA;
	4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE;
	5. UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI;
	6. COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI;
	7. COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA;
	8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
NORME TRANSITORIE E FINALI	

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	L'ipotesi di contratto sottoscritta il 24/11/2024 viene inviata per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria
		E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		
MODULO 2		
A) Premessa dell'articolato del contratto Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 165/2001.		

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito delle attività didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. 46 articoli, distinti in n. 9 Capitoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di
Modalità di	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della
Redazione	Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi
Finalità	Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplícita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 2 - Interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.
CAPITOLO II - RELAZIONI SINDACALI	
Art. 3 - Obiettivi e strumenti	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del servizio, attraverso gli strumenti di Contrattazione integrativa - Informazione preventiva - Informazione successiva - Interpretazione autentica.
Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente	L'articolo stabilisce le modalità di convocazione delle riunioni informative e di contrattazione. Inoltre indica l'individuazione del RLS in seno alla RSU.
Art. 5 - Attività sindacale	Vi sono indicati spazi e modalità di azione della RSU all'interno dell'istituto.
Art. 6 - Documentazione	L'articolo indica la documentazione che il Dirigente scolastico pone a disposizione della RSU e delle OO SS.
Art. 7 - Criteri per l'utilizzo del personale in caso di elezioni	In considerazione del fatto che l'istituto si compone di n. 4 plessi, dei quali solo due sono sede di seggio elettorale, l'articolo disciplina l'organizzazione del servizio nei plessi funzionanti nei periodi elettorali.
Art. 8 - Servizi minimi essenziali in caso di assemblea in orario di servizio	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indicazione di assemblee rivolte al Personale docente e, rispettivamente, al Personale ATA.
Art. 9 - Servizi minimi essenziali in caso di sciopero	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettandi, nei casi di sciopero coincidente con attività imprescindibili previste dalla vigente normativa.
Art. 10 - Permessi sindacali retribuiti	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto.
Art. 11 - Referendum	Indica la possibilità, per la RSU, di indire, tra i lavoratori, un referendum prima della sottoscrizione del contratto integrativo di istituto.
CAPITOLO III - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA	
Art. 12 - Personale ATA - Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni distaccate	Definisce i relativi criteri.
Art. 13 - Personale ATA - settori di lavoro	Definisce i criteri per l'assegnazione ai settori di lavoro.
Art. 14 - Personale ATA - orario di lavoro	Definisce i criteri per la definizione dell'orario di lavoro.
Art. 15 - Chiusura uffici e sospensione dell'attività didattica	Richiama le prerogative del Consiglio d'Istituto in materia di calendario scolastico.
Art. 16 - Permessi brevi, ritardi, recuperi e ferie	Disciplina assenze volontarie e ritardi del personale ATA.
Art. 17 - Intensificazione e straordinario	Disciplina i compensi al personale ATA in caso di assenza dei colleghi e di altre necessità straordinarie dell'istituto.
Art. 18 - Formazione ed aggiornamento	Precisa il criterio da applicare in caso di esubero delle richieste rispetto alle esigenze di servizio.
CAPITOLO IV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE	
Art. 19 - Assegnazione dei docenti ai plessi	Disciplina la materia con particolare riferimento alla copertura di posti residui liberi.
Art. 20 - Utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF	Disciplina l'individuazione delle figure docenti da assegnare ai vari incarichi.
Art. 21 - Orario di insegnamento	Disciplina l'organizzazione dell'orario di lezione con particolare riguardo all'equità dei carichi di lavoro.
Art. 22 - Piano annuale delle attività del personale docente	Prevede l'esplicitazione e la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento previste dal Contratto Nazionale per ogni anno scolastico e per i docenti di ogni Ordine di scuola contemplato dall'I.C..

Art. 23 – Modalità di sostituzione del personale docente assente	Ribadisce le modalità con cui è possibile risolvere i problemi connessi con l'assenza di un docente, a tutela della sicurezza di ogni alunno, del diritto allo studio e nel rispetto del disposto della legge finanziaria.
Art. 24 – Permessi brevi	L'articolo precisa le modalità di fruizione dei permessi brevi
Art. 25 – Formazione ed aggiornamento	Precisa il criterio da applicare in caso di esubero delle richieste rispetto alle esigenze di servizio.
CAPITOLO V – UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI	
Art. 26 – Accesso agli incarichi	I due articoli precisano il potenziale accesso agli incarichi aggiuntivi per tutti i docenti, nonché le modalità di conferimento degli stessi.
Art. 27 – Conferimento degli incarichi	
Art. 28 – Compensi al personale impegnato in progetti svolti con finanziamenti esterni	Prevede un compenso percentuale a favore del Personale coinvolto di progettazione, gestione amministrativo-contabile, attuazione di progetti finanziati da enti esterni.
Art. 29 – Attività finalizzate	Puntualizza il vincolo di destinazione di risorse finalizzate (FF.SS., incarichi specifici, ecc.)
Art. 30 – Risorse finanziarie disponibili	È l'articolo in cui si quantifica l'entità delle risorse assegnate all'I.S. per retribuire i compensi accessori.
Art. 31 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)	Explicita le percentuali di ripartizione del FIS tra docenti e ATA, la percentuale del fondo di riserva, la destinazione di eventuali economie

CAPITOLO VI – COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI		
Art. 32 – Stanziamenti FIS	I quattro articoli indicano l’entità del finanziamento annuale relativo alle diverse voci di spesa e le tipologie di attività da retribuire per “maggiore impegno”	
Art. 33 – Criteri di retribuzione delle attività al personale docenti		
Art. 34 – Funzioni strumentali al Piano dell’Offerta Formativa (art. 33 e 2 del CCNL)		
Art. 35 – Ore eccedenti per le attività complementari di Ed. Fisica (art. 87 del CCNL)		
CAPITOLO VII - COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA		
Art. 36 – Criteri per l’attribuzione delle attività aggiuntive al personale ATA	Explicit i criteri per l’attribuzione delle attività aggiuntive, per la loro remunerazione o recupero.	
Art. 37 – Indennità di direzione DSGA – quota variabile	Riporta i riferimenti normativi, che regolano l’attribuzione dell’indennità di direzione al DSGA titolare, in posizione di comando, all’eventuale sostituto	
Art. 38 – Stanziamenti FIS	Riporta l’entità delle risorse annuali a favore del Personale ATA	
Art. 39 – Attività di intensificazione	Regola le attività di intensificazione, di quelle attività cioè prestate in orario ordinario, ma con maggior aggravio per assenza di colleghi.	
Art. 40 – Posizioni economiche e individuazione degli incarichi specifici ATA	Indica l’entità delle risorse da destinare ad incarichi specifici e l’eventuale presenza, tra gli addetti ATA, di lavoratori destinatari di posizioni economiche	
CAPITOLO VIII – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
Art. 41 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	L’articolo indica la procedura per l’individuazione del RLS ed il lavoratore che ricopre tale funzione.	
Art. 42 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)	L’articolo indica la procedura per l’individuazione del RSPP ed il lavoratore o professionista esterno che ricopre tale funzione.	
CAPITOLO IX - NORME TRANSITORIE E FINALI		
Art. 43 – Natura premiale della retribuzione accessoria	Ribadisce la necessità di monitorare costantemente il risultato della prestazione remunerata con retribuzione accessoria.	
Art. 44 – Validità del contratto	L’articolo precisa che il contratto integrativo di istituto è valido fino a nuova contrattazione.	
Art. 45 – Procedure per la liquidazione del compenso accessorio	Indica la procedura e i tempi per la liquidazione del compenso accessorio.	
Art. 46 – Norma finale: variazioni della situazione	Prevede la riconvocazione del tavolo contrattuale nel caso di attribuzione di nuove risorse.	
C) Quadro di sintesi utilizzo delle risorse		
Di seguito si indicano le risorse finanziarie assegnate all’istituzione scolastica		
Fondo per l’Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)		€ 70.346,68
Funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)		€ 4.234,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)		€ 2.444,46
Ore eccedenti per la sostituzione dei collega assente docente e ATA		€ 2.878,91
ACCONTO ESAMI DI STATO		€ 0,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell’avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)		€ 1.217,60
Risorse di cui all’articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell’art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160		€ 11.431,36
Risorse di cui all’art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593		€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali		€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)		€ 3.717,44
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati		€ 0,00
		€ 0,00

Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	€ 96.270,45
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione dei Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 27.985,66
Totale economie esercizi precedenti	€ 27.985,66
TOTALE RISORSE	€ 96.270,45

Sintesi delle risorse	
Risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	€ 96.270,45
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti	€ 27.985,66
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 124.256,11

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 51.821,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.582,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 2.709,46
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.234,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.444,46
Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti docenti e ATA	€ 4.711,05
Continuità di servizio nella scuola. Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 258 del 30 settembre 2023	€ 0,00
Formazione docenti: MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI LD FF	€ 3.657,50
Acconto Esami di Stato	€ 0,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della	€ 8.001,95
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle	€ 0,00
Totale finalizzazioni “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	€ 83.161,92

Personale ATA:	
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.777,50
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 956,50
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.418,75
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 16.057,80
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Somme erroneamente corrisposte - riassegnazione	€ 681,50
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.717,44
0	€ 0,00

Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti docenti e ATA	€ 0,00
ATA Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 3.429,12
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 41.038,61
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE	LORDO DIPEND.
Totale risorse disponibili	€ 124.256,11
Risorse impegnate (docenti+Ata)	€ 124.200,53
Fondo di riserva	€ -
TOTALE RESIDUI	€ 55,58

45681

Il Dirigente Scolastico
Cinzia Meatta

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse